

Cultura & Spettacoli - *Tv: su Rai1 la 69esima edizione dello Zecchino d'Oro*

Roma - 27 nov 2026 (Prima Notizia 24) **La nuova edizione andrà in onda venerdì 4 dicembre in prima serata, anche in diretta streaming su RaiPlay.**

La grande musica targata Antoniano torna a far capolino in televisione: venerdì 4 dicembre, su Rai1 e RaiPlay, andrà in onda la 69esima edizione dello Zecchino d'Oro, con la conduzione e la direzione artistica di Carlo Conti. Sarà un'edizione molto particolare, questa: per la prima volta, infatti, non andrà in onda dalla storica location di Bologna (perchè il teatro è in fase di ristrutturazione, ndr), ma dagli Studi "Fabrizio Frizzi" di Roma. "La novità è che lo Zecchino torna, e lo fa in prima serata, tant'è che ho voluto ironizzare su me stesso per la promozione, sugli spot che, negli anni scorsi, ho fatto per Sanremo, utilizzando lo stesso slogan: 'Tutti, ma proprio tutti, cantano lo Zecchino d'Oro', usando canzoni diverse che hanno fatto la storia di questa rassegna. Sarà una serata importante, preparatoria alla settantesima edizione, in programama il prossimo anno, sempre in prima serata, magari da Bologna", ha detto Conti in conferenza stampa. Ad esibirsi saranno 23 bambini, provenienti da 12 regioni d'Italia (Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto) e una solista proveniente da New York, che porteranno in gara 14 brani (che verranno riuniti nel classico disco, prodotto da Antoniano e Sony Music), accompagnati dall'inossidabile Piccolo Coro "Mariele Ventre", diretto da Margherita Gamberini. A proposito dei piccoli interpreti, Conti tiene a ricordare che "sono le canzoni ad essere in gara, mai i bambini. Sarà un'occasione per ricordare i grandi protagonisti del passato, da Mago Zurlì (Cino Tortorella, celebre presentatore delle prime 51 edizioni, dal 1959 al 2008, ndr), a Mariele Ventre e Peppino Mazzullo", storico doppiatore di Topo Gigio, "che ci ha lasciato qualche mese fa. E Gigio sarà un immancabile protagonista di questa edizione". Le canzoni che gareggeranno, ha spiegato Conti, "sono state scelte tra oltre 500 brani che ci sono arrivati. E' stato fatto davvero un lavoro enorme per scegliere quelle che ci sembravano più rappresentative, con tante tematiche. Speriamo che anche queste possano restare nell'immaginario dei piccoli di oggi che, un giorno, diventeranno grandi, com'è già accaduto, in passato, con tante canzoni". Il direttore artistico, peraltro, ha già una canzone preferita: "Sì, ma non posso dire qual'è!", ha scherzato. Le canzoni saranno votate da "circa 50 bambini, che voteranno nello spazio di fronte a me, usando una semplice pulsantiera. Potranno votare da 6 a 10, non ci saranno insufficienze. Questo voto si sommerà a quello della giuria di adulti. Il voto dei bambini peserà per il 70% e quello degli adulti per il 30%. Sarà una cosa molto sanremese", ha proseguito Conti. I bambini, tra l'altro, porteranno in gara brani scritti da autori come Alberto Pellai, Cristiano Malgioglio ed Enrico Nigiotti. "Abbiamo cercato di selezionare gli autori, in modo che non ci fossero più canzoni scritte dallo stesso autore", ha precisato il direttore artistico. A proposito della giuria di adulti, che sarà quella 'di qualità', "sarà formata da Serena Rossi, Matilde Gioli, Cristina D'Avena, Carolina

Rey, Anna Tatangelo, Gabriele Cirilli, Flavio Insinna, sotto la presidenza di Sal Da Vinci", che tra l'altro si esibirà cantando celebri canzoni, come "Quarantaquattro gatti", o "Il coccodrillo come fa", "alternandosi con i bambini in gara". E Da Vinci "porterà anche una canzone natalizia, con l'accompagnamento del Piccolo Coro". Tutto questo, ha ricordato il direttore artistico, "rappresenta, ancora una volta, l'occasione per fare del bene". Anche quest'anno, infatti, lo Zecchino d'Oro aiuterà la campagna "Operazione Pane", con cui i frati dell'Antoniano forniscono un pasto caldo a migliaia di bisognosi ogni giorno. "Coniugare l'arte e la cura per i fragili è una scelta ben precisa, che fa parte della storia dello Zecchino e dell'Antoniano - ha spiegato fra Giampaolo Cavalli -. In questi anni, purtroppo, 'Operazione Pane' si è allargata: ogni anno ci sono sempre più persone che accedono ai servizi che offriamo. Ogni giorno, quasi 2.300 persone accedono alle mense sparse su tutto il territorio. Sono un po' delle 'sentinelle' che ci ricordano di una fragilità che si sta allargando sempre di più, diventando invasiva nella vita delle persone. Parliamo di gente che, se già prima faceva fatica, ora non ce la fa più: tra queste, ci sono anche giovani, persone che hanno un lavoro, ma che con il loro stipendio non riescono più a garantire una vita dignitosa. Quindi, la mensa, un po' di amicizia e vicinanza, accorgersi che qualcuno si prende cura di te, in tanti casi, diventa la possibilità di una vita nuova, e anche un avvio per provare a cambiare". Per aiutare la campagna, è attivo un numero solidale, il 45588. "Con questa modalità, anche grazie al sostegno della Rai, riusciamo a far conoscere questa campagna e a tenerla in vita, con una circolarità che dà un sapore speciale alla cura e anche al modo in cui lo Zecchino si colloca nel mondo dello spettacolo", ha aggiunto Cavalli, ringraziando Viale Mazzini per il sostegno "e per riuscire a trovare formule nuove perché lo Zecchino continui ad essere un momento importante di gioia e vita". Per i piccoli che interpreteranno le canzoni in gara sarà un'esperienza entusiasmante, ma cantare fuori dall'Antoniano sarà una novità per tutti i bambini: "Lavorare con i bambini è una grande fortuna, è un'esperienza molto bella e arricchente, si conoscono tante persone, ed è bellissimo vedere questi bambini legare tra loro. L'esperienza dello Zecchino è un regalo anche per questi piccoli e le loro famiglie, che hanno un'occasione di belle conoscenze. Anche per i bimbi del Coro, quella di quest'anno sarà un'esperienza molto nuova, perchè si esibiranno in trasferta. Ci stiamo preparando da tanto tempo", ha spiegato la direttrice del Piccolo Coro, Margherita Gamberini. Inoltre, "quest'anno le canzoni sono molto diverse tra loro, ce n'è per tutti i gusti e per tutte le età, dalle ricette di polpette fino alla perdita di un dente. Canzoni per bimbi piccoli, insomma, ma anche per quelli più grandi, e questo fa piacere, perchè ci sono tematiche importanti come la pace e l'amicizia, accompagnati da uno stile accattivante, e questo credo sia un valore aggiunto e da conservare". L'impegno che, quest'anno, la Rai mette in campo per lo Zecchino, non si limita soltanto alla tv e allo streaming: in studio ci sarà un pubblico di 20 bambini che, insieme ai piccoli interpreti, canterà le canzoni in gara, anche in Lis, per rendere l'esperienza più inclusiva. Ci sarà anche la Comunicazione Alternativa Aumentativa (CAA), realizzata grazie ad un accordo con ISAC Italy, che prevede la disponibilità immediata dei brani in questo formato. Inoltre, anche i testi completi dei brani saranno progressivamente resi disponibili sulle piattaforme Rai, perché, come previsto dall'accordo specifico tra Rai Pubblica Utilità e Antoniano, verranno prodotti clip accessibili con Lis e sottotitoli, che saranno disponibili anche sui canali dell'Antoniano. "Lo Zecchino d'Oro è una tradizione

che continua e si rinnova. L'interesse è sempre quello di dare linfa nuova ai progetti. La Rai, peraltro, dedica molto spazio alla musica, tanto da coprire quasi tutto l'arco generazionale, con persone che portano dei valori nelle trasmissioni, e questo credo sia insito nella missione del servizio pubblico. Per noi, lo Zecchino è il punto di partenza. La scelta di metterlo in prima serata ha anche l'obiettivo di tornare a valorizzare la musica per l'infanzia, scritta da grandi autori e cantata da bambini. Quest'anno, la Rai amplia l'offerta, data non soltanto dall'Intrattenimento Prime Time, ma anche da RaiPlay e RaiKids, con RadioKids che sarà radio ufficiale dell'evento. Non ci resta che aspettare il 4 dicembre per vedere la nuova formula messa in piedi da Conti, e speriamo di fare bene", ha detto il Direttore dell'Intrattenimento Prime Time della Rai, Williams Di Liberatore.

di Nazario Ricciardi Venerdì 27 Novembre 2026